

ITINERARIO PRESUNTO DEL TORO CHI HA TRASCINATO IL CORPO DI SAN SATURNINO, PRIMO VESCOVO, MORTO MARTIRE NEL 250

Basilica Saint-Sernin
Luogo di venerazione delle reliquie
del santo dal quinto secolo a oggi



Notre-Dame du Taur
Anticamente Saint-Sernin-du-Taur.
luogo leggendario della prima sepoltura

Place du Capitole

Place Esquirol
Antico Foro dov'è si trovava
il tempio della triade capitolina.
il luogo presunto del martirio

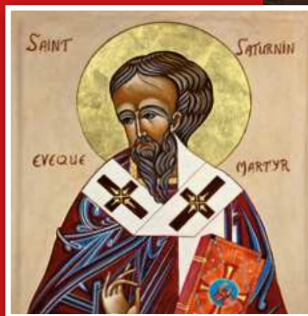
Il culto di Saint-Sernin si è sviluppato dal quinto secolo. Circa 700 chiese, capelle, o località portano il nome di Saturnino in Francia, Spagna, Italia ed altrove. Secondo le evoluzioni linguistiche locali, "Saturninus" è diventato Sadurni, Savournin, Surnin, Sarnin, Sarni, Arni, Cerni, Cernin, Sorlin e, certo, Sernin. La basilica Saint-Sernin tiene un posto maggiore sul cammino di San Giacomo de Compostela, tra i pellegrinaggi locali.

Conception et création : espritCréateur.COMM - Photos : DR

www.basilique-saint-sernin.fr
www.toulouse.catholique.fr



TOURISME & LOISIRS



*Dare un anima
al tempo libero...*



San Saturnino, primo vescovo di Tolosa

Martirizzato nel 250,
fondatore de la Chiesa a Tolosa



Un contesto di crisi

La questione delle origini del cristianesimo a Tolosa è importante ma delicata a risolvere. La conoscenza della presenza cristiana emerge a Tolosa nel 250 con il martirio del fondatore della prima comunità, Saturninus – Saturnin o Sernin- commemorato il 29 novembre, giorno della festa del santo.

Imperatore da l'autunno del 249, Decio è il primo dei sovrani romani a provocare una persecuzione generale da un editto imperiale obbligando gli abitanti del Impero a sacrificare agli dei tradizionali di Roma ed a partecipare al culto imperiale. Per l'imperatore, è il mezzo per assicurarsi della lealtà dei sudditi in un contesto di crisi per l'Impero (forte instabilità del potere imperiale tra 235 e 268), militare (offensive persiane in Oriente, incursioni dei Goti negli Balcani, Decio muore davanti loro nel 251), economiche et finanziarie.

Rifiutando di partecipare al culto tradizionale, i cristiani sono accusati di trasgredire la *pax deorum*, contratto tra gli dei tradizionali di Roma e gli abitanti dell'Impero. Leali sudditi dell'imperatore nella loro grande maggioranza, i cristiani hanno la scelta tra il martirio e l'apostasia con l'accettazione dei sacrifici ufficiali. E il nocciolo del drama subito da Saturninus.



(Giove, Giunone, Minerva). La città dispone di un teatro, vicino dell'attuale ponte Neuf e di un anfiteatro nel quartiere Purpan e di terme pubbliche.

Circonstanze e luoghi del martirio



La *Passio Sancti Saturnini*, all'inizio del quinto secolo, informa sulle circostanze della morte di Saturnin et permette di avanzare ipotesi su i luoghi del suo martirio.

Il santo non è morto dopo una decisione delle autorità ma è vittima di un movimento di folla. Andava verso il luogo di culto dei cristiani, forse vicino della via Sainte Anne, nel quartiere dell'attuale cattedrale Saint-Etienne.

La piazza Esquirol è il luogo dove Saturnino è messo a morte, in prossimità del tempio della triade capitolina. Trascinato dal toro previsto per il sacrificio, la tradizione fa prendere all'animale il *cardo* (Rues des Changes et Saint Rome) fino all'attuale piazza del Capitole dov'è stata edificata la porta nord, nelle mura della città.



Un'altra tradizione fa della chiesa Notre-Dame du Taur il luogo della prima sepoltura del martire. Questa ipotesi è abbandonata nella misura in cui sondaggi archeologici recenti non hanno permesso di rilevare tracce di necropoli alla differenza della zona della basilica Saint-Sernin, luogo dei cimiteri suburbani.

Ovviamente, l'ultimo luogo della memoria di Saint-Sernin è la basilica. E molto probabile che la salma del primo vescovo ci fu depositata, senza altra tappa sepolcrale.



Tolosa antica

Al momento della persecuzione di Decio, cosa è la città di Tolosa? Città romana fondata sotto il regno di Augusto, copre 90 ettari e conta circa 20 000 abitanti. E circondata da mura edificate all'inizio del primo secolo, monumento di prestigio anziché difensiva. Come altre città romane, Tolosa è organata circa il *cardo* (rues Pharaon, des Filatiers, des Changes, Saint Rome) ed il *decumanus maximus* passando da la rue de Metz.

L'incrocio degli due assi si trova sul Foro, oggi la piazza Esquirol. Sul Foro, è edificato il tempio della triade capitolina

